

ISTITUTO SALESIANO “SAN BENEDETTO”

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA (dec. n. 18 del 28.06.2002)

SCUOLA SECONDARIA I° GR. PARITARIA (dec. n. 147 del 27.08.2001)

SCUOLA SECONDARIA 2° GR. PARITARIA LICEO SCIENTIFICO (decreto n. 158 del 28.08.2001)

Piazzale S. Benedetto, 5 - 43100 PARMA ☎ 0521381411 - FAX 0521206085

e-mail: sssbened@provincia.parma.it sito web: www.centrosanbenedettoparma.com

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER GLI STUDENTI

1. Ogni alunno dovrà sempre avere con sé il Libretto personale (Diario per la scuola primaria) per le giustificazioni e per le comunicazioni scuola – famiglia; essi dovranno essere tenuti con cura ed usati solo per la scuola. Le giustificazioni dovranno indicare con precisione i giorni di assenza ed il motivo.
2. Dopo ogni assenza l'alunno deve presentare al Preside o al suo delegato giustificazione scritta sul libretto personale/Diario, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
3. Nel caso in cui l'assenza abbia superato i cinque giorni compresi i festivi, la giustificazione dovrà essere accompagnata dal certificato medico.
4. L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia deve essere concordata con il Preside in anticipo.
5. L'allievo privo di giustificazione o con giustificazione incompleta sarà ammesso alle lezioni a discrezione del Preside o del suo delegato, che si riserverà di contattare la famiglia.
6. Nel caso di assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare il Preside o il suo delegato si metterà in comunicazione con la famiglia.
7. In caso di ritardo gli alunni saranno ammessi alle lezioni previa autorizzazione del Preside o del suo delegato al quale presenteranno debita giustificazione.
8. In caso di ritardi non motivati o abitudinari l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Preside o del suo delegato. In ogni caso verrà informata la famiglia e, se necessario, sarà richiesto l'accompagnamento di un genitore o di chi ne fa le veci.
9. Per le uscite prima del termine delle lezioni, l'alunno dovrà presentare richiesta dei genitori, o di chi ne fa le veci, al Preside o al suo delegato, prima dell'inizio della prima ora.
10. Non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso.
11. In caso di entrata o uscita irregolare, non motivata o abitudinaria, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Preside o del suo delegato. In ogni caso verrà informata la famiglia e, se necessario, sarà richiesto l'accompagnamento di un genitore o di chi ne fa le veci.
12. L'esonero dall'educazione fisica (parziale o totale) deve essere chiesto al Preside con domanda scritta accompagnata da certificato medico. In ogni caso l'alunno è tenuto alla presenza alla lezione.
13. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
14. Le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, possono essere utilizzate anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza.
15. Durante gli intervalli gli alunni dovranno uscire dall'aula e dai laboratori per recarsi negli spazi previsti. Al cambio dell'ora tutti gli studenti rimangano in classe. Durante la ricreazione gli allievi non possono trattenersi in aula, ma devono sostare negli spazi appositi.
16. Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico; non è consentito, quindi, affiggere poster, locandine, manifesti non in sintonia con l'ambiente. La stessa bacheca di classe deve essere utilizzata solo per le comunicazioni scolastiche.
17. Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche e viene richiamato con comunicazione scritta alla famiglia.
18. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni.
19. Nel caso di improvvisa indisposizione, l'allievo potrà uscire assistito da un compagno e recarsi dal Preside o dal suo delegato, che, eventualmente, provvederà ad avvisare, la famiglia.
20. Lo studente si deve presentare in classe, fin dalla prima ora, con tutto il materiale didattico necessario per la giornata. Non si accettano pertanto richieste d'uscita durante le lezioni al fine di prelevare il materiale dagli studi.
21. È vietato introdurre riviste o materiale offensivi della dignità della persona e contrari ai principi morali ed educativi dell'Istituto.

22. L'abbigliamento è una manifestazione del rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano. Lo studente deve avere un abbigliamento decoroso e rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione.
23. Durante le lezioni i cellulari devono essere spenti e riposti nello zaino. Se vengono trovati accesi o se l'attività didattica viene interrotta dal suono di un cellulare, se ne prevede il ritiro e la restituzione ai genitori.
24. Ogni allievo è responsabile sia degli oggetti personali, come pure del proprio materiale scolastico. L'Amministrazione declina pertanto ogni responsabilità per eventuali danni alle cose o furti subiti dagli allievi, anche se si preoccupa di assicurare nei diversi ambienti un'assistenza adeguata e di creare un clima di massimo rispetto delle persone e delle cose
25. Lo studente usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività, parole offensive e bestemmie.
26. Le uscite per i servizi sono previste, normalmente, alla fine di ogni ora di lezione. Qualsiasi richiesta d'uscita sarà comunque valutata in maniera obiettiva dall'insegnante.
27. È vietato fumare in tutti gli ambienti scolastici.
28. Sono considerate gravi mancanze disciplinari il furto, l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti, le lesioni fisiche a persone, la manomissione e la distruzione di beni della scuola, la bestemmia, le minacce, le percosse e le ingiurie rivolte al personale della scuola ovvero ad altri studenti.
29. In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni:
 - a. Il richiamo verbale;
 - b. Il richiamo scritto;
 - c. L'obbligo di espletare attività a favore dell'Istituto per un tempo determinato, non superiore a giorni 15;
 - d. La sospensione temporanea dalle lezioni e dalla frequenza della scuola, fino ad un massimo di giorni 15;
 - e. L'espulsione dalla scuola.
30. Il rapporto educativo non si conclude con la fine del ciclo scolastico, ma intende prolungarsi nella vita, sviluppando l'amicizia che si è stabilita tra gli educatori e gli allievi ed offrendo a questi assistenza e consiglio. Pertanto i giovani che lasciano definitivamente l'Istituto sono invitati ad iscriversi all'Associazione Ex Allievi.

Approvato dal Direttore il 30 agosto 2006

Il Direttore
(Don Renato Benedetti)